



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

*Gruppo Consiliare Lega Nord Trentino*

Trento, 29 agosto 2014

ILL. MO  
BRUNO DORIGATTI  
PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO PROVINCIALE  
PALAZZO TARENTINI

## ***INTERROGAZIONE n. 820***

### **CASA DELLA SALUTE IN VAL DI FIEMME. I DUBBI DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER L'INTEGRAZIONE SOCIO- SANITARIA A FRONTE DELLE DICHIARAZIONI DELL'ASSESSORE PROVINCIALE?**

Apprendiamo con interesse e stupore della volontà di realizzare il nuovo ospedale della Val di Fiemme, nonostante la chiusura di alcuni servizi nelle strutture periferiche in vista della volontà di rivedere l'intero assetto sanitario provinciale.

Vorremo quindi capire qual è, nei fatti, il piano sanitario di Valle individuato dagli Uffici competenti e quali siano le risorse per sostenere lo stesso.

Infatti, il Presidente del Comitato per l'integrazione socio-sanitaria della Valle, sembra anch'esso interessato e stupito dalle parole della Giunta provinciale, recentemente espresse, in tema di ospedale, che solleverebbero qualche dubbio su quello che è il Protocollo d'intesa sottoscritto nell'ottobre 2013, ponendo molti interrogativi per quanto riguarda la casa della salute.

Tradotto, sembrerebbe che la promessa della progettazione e realizzazione del nuovo ospedale, in realtà, sarebbe uno spostamento di finanze e comunque non andrebbe a rispettare un Protocollo che pare prevedesse sia l'ottimizzazione dell'ospedale sia la realizzazione della casa della salute.

L'accordo del 2013, infatti, sembrava prevedere una struttura dal costo di circa 3,5 mln di euro che oggi, alla luce di quanto dichiarato anche dall'Assessore Gilmozzi circa la volontà di realizzare un nuovo ospedale, sembrerebbe non essere più una priorità.

Secondo quanto dichiarato dal Sindaco di Predazzo sui quotidiani locali, il Comune, in vista di quanto previsto all'interno del documento datato 2013, avrebbe già provveduto alla variante urbanistica per lo spostamento dei magazzini comunali e ai lavori di messa in sicurezza per spostare il materiale esterno nell'area adiacente alla centrale del teleriscaldamento in località Coste.

Inoltre, dichiarerebbe il Primo cittadino, vi sarebbe già un progetto preliminare per la costruzione della casa della salute, anche se nessuna notizia pare al momento trapelare.

Ciò che ci si chiede, quindi, è quali siano le reali intenzioni dell'Assessorato competente in materia, così da rendere trasparenti le scelte dell'amministrazione provinciale sul tema della sanità e comprendere quale sarà il futuro delle due strutture in Val di Fiemme la cui presenza parrebbe importante per tutta la comunità e rispondente alle esigenze sociali e sanitarie di quest'ultima.



Vorremo altresì comprendere, visti i tagli che si stanno apportando all'interno dei vari ospedali periferici, se effettivamente saranno impiegate nuove risorse per la costruzione di un nuovo polo ospedaliero e, nel caso, secondo quali logiche in Val di Fiemme s'intende riqualificare il servizio sanitario mentre nelle altre zone si starebbe assistendo a un depotenziamento delle strutture.

Tutto ciò premesso,

**si interroga  
il Presidente della Provincia  
per sapere:**

1. Quale sarà il futuro della casa della salute di Predazzo, in seguito alle dichiarazioni fatte da alcuni esponenti politici della maggioranza circa la volontà di realizzare un nuovo ospedale in Val di Fiemme;
2. Se l'intenzione dell'Assessorato competente va nella direzione di mantenere attive e presenti entrambe le strutture indicate al punto 1. oppure, violando pare un'altra volta la sottoscrizione di un Protocollo (così come sembra essere avvenuto per l'ospedale di Borgo) s'intende rivedere il progetto iniziale;
3. Se corrisponde al vero che il Comune di Predazzo, in seguito alla sottoscrizione del Protocollo nell'ottobre 2013 abbia avviato una serie d'interventi, quale il costo di questi ultimi e quali contatti si sono verificati tra l'Ente locale e la PAT per realizzare la casa della salute;
4. Se corrisponde al vero che sarebbe già stato predisposto dalla Provincia un progetto preliminare, quale il suo costo, da chi è stato steso e quale futuro avrà lo stesso;
5. Quali criticità attualmente emergerebbero, dal punto di vista economico, per la realizzazione di un nuovo polo ospedaliero;
6. Se corrisponde al vero che sarà costruito un nuovo ospedale in Val di Fiemme, da quali esigenze nasce tale volontà, con quale criterio in tale zona si pensa alla riqualificazione mentre in altre Valli si starebbe assistendo al depotenziamento dei servizi.

A norma di Regolamento, si chiede risposta scritta.

*Lega Nord Trentino*

*Cons. Claudio Civettini* \_\_\_\_\_

*Cons. Maurizio Fugatti* \_\_\_\_\_

